

UNA VITA DA MEDIUM

PERCHÉ CAMBIARE
LE PARTI DEL CORPO?

I MISTERI DELLO ZED
NELLA GRANDE PIRAMIDE

VIAGGI DOPO LA MORTE

QUELLE ONDE INVISIBILI

IL MIO INCONTRO COL
CERCHIO FIRENZE 77

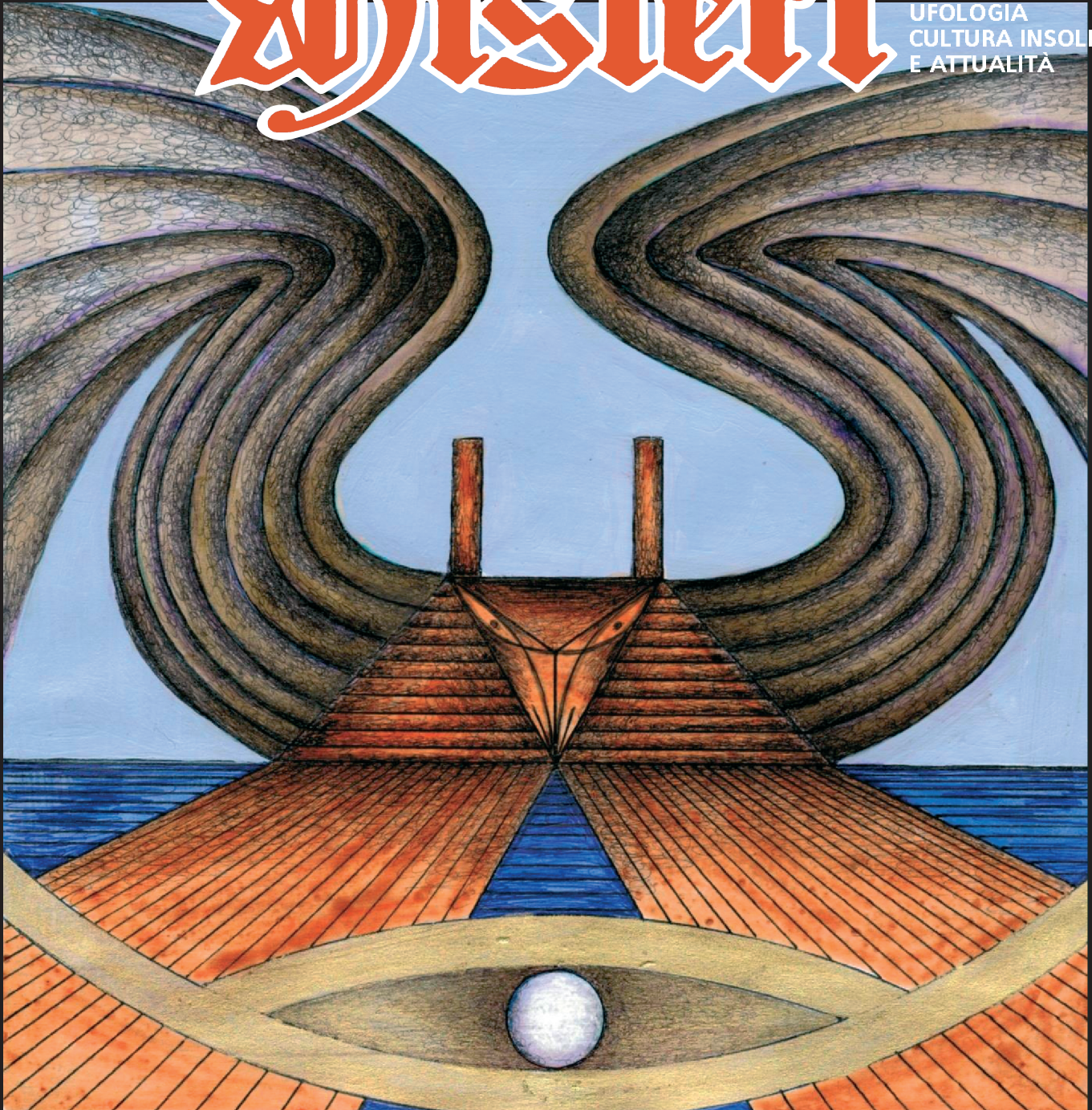
495

Giugno 2013
€ 4,90

Il Giornale dei

Misteri

Dal 1971
LA PRIMA RIVISTA
DI PARAPSICOLOGIA
SCIENZA E NATURA
SIMBOLISMO
ESOTERISMO
UFOLOGIA
CULTURA INSOLITA
E ATTUALITÀ



per vedere al di là dell'apparenza...

**PUBBLICAZIONE MENSILE
DI PARAPSIKOLOGIA,
SCIENZA E NATURA,
SIMBOLISMO, ESOTERISMO,
UFOLOGIA,
CULTURA INSOLITA
E ATTUALITÀ**

Direttore responsabile
Francesca Vajro
In Redazione
Giulio Caserta, Cecilia Mori

In COPERTINA: L'INVIDIA PER L'UNO, opera
di Tina Lupo (acrilico su tela, 2011).
www.kultrunmuseum.it

IL GIORNALE DEI MISTERI
Anno XLIII
N. 495 GIUGNO 2013

Redazione, Direzione, Amministrazione:
I LIBRI DEL CASATO EDITORE
via Casato di Sopra, 19 - 53100 Siena
Tel. e fax 0577 49748
Redazione: dal lunedì al venerdì
ore 9-13,30
www.ilgiornaledeimisteri.it
e-mail: ilgiornaledeimisteri@virgilio.it

Reg. n. 2096 del 29-9-1970 Tribunale di
Firenze. Iscrizione R.O.C. N. 10001.
Printed in Italy. Stampa: Tipografia
Edizioni Cantagalli s.r.l., Strada
Massetana Romana 12 - Siena.

*Il Giornale dei Misteri è diffuso in
abbonamento. Si possono richiedere
copie direttamente contattando
la casa editrice. Si può acquistare
nelle librerie tradizionali e in quelle
on line indicate in quarta di copertina
ed anche in formato elettronico.*

Abbonamento 12 numeri: euro 53,90 per
l'Italia, euro 103,40 per i Paesi europei,
euro 150,00 per i Paesi extraeuropei
Abbonamento 6 numeri: euro 27,00 per
l'Italia, euro 52,00 per i Paesi europei,
euro 75,00 per i Paesi extraeuropei

Ogni articolo firmato espone il punto di
vista dell'autore che se ne assume la completa
responsabilità. Manoscritti e fotografie
non richiesti, anche se non pubblicati,
non si restituiscono. La Direzione inoltre
declina ogni responsabilità su nomi e fatti
riferiti dagli autori degli articoli che non
dovessero rispondere a verità.

I Libri del Casato garantisce la massima
riservatezza dei dati forniti dagli abbonati:
le informazioni custodite nell'archivio
saranno utilizzate esclusivamente per fini
utili ai rapporti instaurati e non ne sarà data
comunicazione o diffusione a terzi in
conformità alla Legge 675/96 sulla tutela
dei dati personali.



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

SOMMARIO

N. 495 GIUGNO 2013

- 1 L'editoriale
- 2 LE VOSTRE LETTERE

Parapsicologia e medianità

- 6 UNO SGUARDO SUL MONDO A CURA DI GIULIO CARATELLI
- 8 IL MIO INCONTRO COL CERCHIO FIRENZE 77 di Umberto Ridi
- 12 UNA VITA DA MEDIUM di Gabriella Brancaccio
- 14 CERCHIO IL GIGLIO (10)
- 16 SUL MEDIUM AUSTRIACO RUDI SCHNEIDER di Giulio Caratelli
- 19 EVOLVENZA. Domande e risposte A CURA DI VITALIANO BILOTTA
- 20 CERCHIO ENERGIA 2012. SUI VOSTRI PASSI (11)

Scienza e Natura

- 22 SCIENZA CURIOSA a cura di Maria Luisa Felici
- 23 PERCHÉ CAMBIARE LE PARTI DEL CORPO? di Massimo Corbucci
- 27 QUELLE ONDE INVISIBILI di Isidoro Sparnanzoni
- 31 IL DETECTIVE DELLA SCIENZA A CURA DI MASSIMO VALENTINI
- 33 LE 5 LEGGI BIOLOGICHE SCOPERTE DAL DOTTOR R. G. HAMER
di Claudio Trupiano (3)

Società

- 36 UNA LEZIONE DALLA PESTE, LA MORTE NERA
di Luciano Gianfranceschi
- 39 GABBAPENSIERI Rubrica sulla Lingua italiana A CURA DI ALKANO
- 40 DALLE PAGINE DE "L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA"

Simboli e miti

- 41 I MISTERI DELLO ZED NELLA GRANDE PIRAMIDE di Maurizio Pincherle
- 49 BLUE MOON. Simboli, misteri, leggende della Luna
A CURA DI STEFANO MAYORCA
- 51 VIAGGI DOPO LA MORTE di Massimo Finetti
- 55 LE STELLE NEL NOSTRO KARMA di Susanna Rinaldi

Ufologia

- 57 QUANDO IL PILOTA AVVISTA L'UFO di Massimo Valentini
- 60 CLIPEOLOGIA E DOCUMENTI RARI A CURA DI SOLAS BONCOMPAGNI
- 61 UFO NOTIZIE A CURA DI AUTORI VARI

- 64 FRA GLI ALTRI LIBRI A CURA DI AUTORI VARI

Quelle onde invisibili

DI ISIDORO SPARNANZONI

L'approccio culturale, scientifico e giuridico, al tema delle onde elettromagnetiche non ionizzanti e alle implicazioni sulla salute presenta, nell'attuale panorama delle conoscenze, picchi elevatissimi di vulnerabilità critica. Si dice tutto e il contrario di tutto: per segmenti, per enigmi, per moda, per ostentazione, per opportunità, per interesse, per coscienza, per scienza, per paura. Le inquietanti incertezze che percorrono scienziati, giudici, tecnici, operatori sanitari, professionisti, amministratori locali e cittadini ci inducono a compiere un'esplorazione a tutto campo.

Le onde invisibili. Lo studio dei fenomeni (*fenomeno* dal greco φαινω si significa *manifestazione*) riguarda ciò che appare o l'ambito fenomenico percepibile con gli strumenti; dunque, ciò che è verificabile e oggettivabile: per esempio, le malattie dell'apparato respiratorio, le alte e basse maree, le scritture dei popoli, gli elettroencefalogrammi. Pertanto, parlare di fenomeni che non si vedono – ma dei quali constatiamo gli effetti e le conseguenze – potrebbe suscitare qualche riluttanza.

La presente trattazione riguarda le onde elettromagnetiche, veloci come la luce, che sono energia e calore, talvolta benefiche e talaltra produttive di danni. Sono invisibili e impercettibili. In particolare, lo scopo dell'articolo è una investigazione sulle onde elettromagnetiche artificiali – irraggiate dagli impianti di telecomunicazione, elettrodotti, stazioni radio base per la telefonia mobile – con tutte le implicazioni che ne derivano per la salute degli esseri viventi.

Questi irraggiamenti artificiali connessi agli impianti vanno a diffondersi, però, in una realtà dove già esistono onde elettromagnetiche naturali: sono quelle che emanano gli esseri viventi e quelle che si propagano dall'ambiente. Si tratta di due complesse realtà elettromagnetiche che potremmo definire *ontologiche* e di *energetica ambientale* che debbono pure essere esaminate con tutti gli strumenti di indagine critica, dalle scienze ufficiali agli apporti epistemologici delle scienze d'avanguardia. Solo in questo ampio contesto è più agevole studiare gli effetti delle onde elettromagnetiche artificiali sui sistemi biologici vegetali, animali ed umani, sull'encefalo, sul sistema nervoso, sui plessi e sulle ghiandole; le interazioni e gli effetti sinergici, i benefici oppure i danni. Dunque il mondo dell'invisibile deve essere scandagliato nel suo complesso, perché la percezione del problema specifico non sia grossolana, fatalista o satirica, oppure afflitta da spregiudicatezze.

La semantica dell'invisibile. Quando il pensiero si esprime coi numeri o nella prosa scientifica, nella prosa letteraria o nella poesia, nella musica o nell'arte, ci si accorge che i significati, i valori e le semantiche variano. Nell'eseguire un calcolo con i numeri decimali l'espressione matematica costringe la mente in uno spazio convenzionale, povero di semantiche, cioè senza altri significati che non siano i numeri stessi. La lettura di una prosa scientifica – sulla meccanica della circolazione del sangue o sulle servitù per destinazione del padre di famiglia – ci pone di fron-

Le onde magnetiche sono innocue o nocive?

Il parere dei giudici della Suprema Corte di Cassazione



te a significati tecnici e dunque ad una semantica più ricca di quella numerica, ma pur sempre con valori linguistici quasi genuflessi ad una classificazione, ad un modello, ad una teoretica. Invece la poesia – così come la musica e l'arte in genere – articola semantiche ricchissime, perché l'immaginazione si libera senza limiti e senza confini, con significati spazianti e magici. Quando il pensiero scientifico si orienta su dimensioni sconosciute o appena esplorate e su mondi invisibili, il nostro apparato sensoriale non può percepire, la conoscenza dell'intelletto indietreggia a ogni enigma e lo scetticismo la fa da padrone. L'invisibile che ci circonda suscita un pensiero, un giudizio dalla semantica buia, criptica, fatta di penombre e di chiarità. Come immaginiamo il *movimento* e la *frequenza di un'onda invisibile*? Come avvertiamo la *potenza di un campo magnetico*? L'onda radio sprigiona musica moderna da vecchi ricevitori in mogano; i raggi X attraversano il corpo umano stampando su lastre le parti più dure; le onde geologiche che si propagano dalle falde freatiche e dalle correnti d'acqua sotterranee influenzano il comportamento di uomini ed animali; le onde psico-biologiche consentono le trasmissioni tra cellula e cellula; le onde radar rilevano ostacoli e bersagli fermi o in movimento. Ma la nostra mente registra solo gli effetti: un suono, una lastra, un bersaglio. Non vede queste onde e giocoforza ricorre all'immaginazione, ai parallelismi, alle metafore e alle similitudini. E allora si arriva all'assurdo: la semantica di queste onde può sbrigliarsi in pura fantasia oppure matematizzarsi, testi di fisica alla mano, in megahertz o gigahertz.

Le onde elettromagnetiche sono benefiche ed hanno effetti terapeutici per le biostrutture o sono dannose? L'assorbimento di radiazioni non ionizzanti è causa di effetti termici e danni biologici a lungo termine? Quale rapporto intercorre tra la frequenza delle onde e i sistemi biologici? La scienza dà risposte sicure? La ricerca scientifica, per i rilevanti interessi in gioco, è neutrale o talvolta è interessata al compromesso? Il problema delle onde elettromagnetiche andrebbe collocato in ambiti appropriati e in contesti di discipline connesse. L'entomologo che studia la vanessa del cardo o il tabacco di Spagna studierà anche le altre farfalle, il prato, il bosco, le stagioni, i fiori, i colori. E allora con la *geobiologia* ci si chiederà se è vero che l'erica, pianta cespugliosa con foglie minute, e i gatti preferiscono i terreni elettricamente positivi e le chioccioline e le salamandre, al contrario, scelgono quelli negativi; se è vero che nei luoghi alti dove sono costruiti templi antichissimi, i geomagnetometri e i biometri registra-

no vibrazioni altissime benefiche per le cellule del corpo umano. Interessanti sono i poteri di precognizione degli animali, sui quali esiste una cospicua letteratura internazionale. La radiazione elettromagnetica è infatti ritenuta alla base dei fenomeni di chiavroggenza e supposta quale suo fondamento scientifico¹. Nella Cina moderna i sismologi accanto agli strumenti di rilevamento dei terremoti hanno animali, dei quali viene studiato il comportamento. È noto che i mammiferi – ma anche gli uccelli e gli insetti – preannunciano con comportamenti strani l'imminenza di calamità naturali, come i terremoti. Sismologi, geologi e biologi, convenuti nel Centro per le ricerche sismiche di Menlo Park in California nel 1976, furono concordi nel ritenere che gli animali preavvertono i pericoli dei terremoti e delle calamità naturali con irrequietezza: *“I cani diventano rabbiosi o comunque si comportano in maniera forsennata; i gatti abbandonano le case e si rifugiano nei boschi. Anche le galline diventano irrequiete e volano all'improvviso sugli alberi. I serpenti strisciano fuori dai loro covi anche in pieno inverno. I conigli entrano nelle case, i cervi saltellano qua e là per le foreste, mentre i pesci sono stati visti saltare fuori dall'acqua”*².

L'ermeneutica dell'invisibile. L'ermeneutica viene definita la scienza e l'arte dell'interpretazione dei libri antichi e in special modo dei libri sacri. All'origine, dunque, era il dominio dell'esegesi sacra e, nel tempo, si è aperta all'esegesi di tutto ciò che è misterioso, enigmatico, indecifrabile anche in ambiti profani. Deriva dalla terminologia greca (*ermeneia*, *ermeneuma*, *ermeneusis*: interpretazione, spiegazione) che ospita, come lemma, Hermes-Mercurio, figlio di Giove e di Maia, nume della velocità, dell'astuzia, coi calzari alati: il messaggero degli dèi. Ebbene si sa che le onde acustiche, ottiche o elettriche pur essendo un fenomeno fisico, sono invisibili.

Anche le onde elettromagnetiche appartengono al mondo segreto delle cose invisibili e l'arte dell'interpretazione può avvalersi sia della scienza ufficiale sia dei messaggi, quasi riservati, contenuti nel palmo della mano delle scienze d'avanguardia.

Quest'ultime, infatti, studiano nell'uomo quei fenomeni abnormi e incomprensibili, di confine, ma che manifestano energie cognitive e cinetiche in grado molto elevato rispetto alla comune fenomenologia psicologica. E, quindi, sono fenomeni rivelatori di particolari campi magnetici, di straordinari campi elettromagnetici o gravitazionali interessanti per lo studio teorico dell'interazione coi campi elettromagnetici artificiali.

Cosa dicono i gestori e i comitati spontanei? Cosa scrivono i giudici nelle sentenze dopo aver acquisito dati scientifici?

I gestori. *Correlazioni tra le sorgenti di campi elettromagnetici e le disfunzioni e i guasti di apparecchi elettromagnetici.* In un opuscolo di divulgazione della società di gestione Tim, *Vivere senza confini, L'elettromagnetismo. Le risposte della scienza*, si legge: "L'interferenza elettromagnetica si manifesta con alcune temporanee variazioni del funzionamento normale del *pacemaker*, che solo in alcuni rarissimi casi possono rappresentare un rischio per il paziente. L'interferenza elettromagnetica può riguardare anche gli apparecchi acustici, ma per insufficiente schermatura della protesi auricolare rispetto all'utilizzo odierno di campi elettromagnetici a radio frequenza. L'interferenza elettromagnetica può comportare temporanei guasti o alterazioni del funzionamento normale negli apparecchi elettromedicali e di navigazione. Vengono suggeriti rimedi comportamentali e tecnologici, per evitare malfunzionamenti del *pacemaker*, brusii agli auricolari, guasti agli apparecchi elettromedicali e di navigazione. Si consiglia di spegnere il telefonino negli ospedali e a bordo degli aerei e di non essere vicino alle fonti irraggianti per i portatori di *pacemaker* e protesi auricolari. Si prospettano poi soluzioni con l'adozione di specifiche di compatibilità elettromagnetica di questi apparecchi alle nuove fonti di interferenze". Dunque i guasti, le alterazioni di funzionamento, i malfunzionamenti di apparecchi e impianti necessari per la diagnostica, per le terapie, per la vita e per la sopravvivenza sono conseguenze indotte dall'irraggiamento artificiale dei campi elettromagnetici. Si vorrebbe fare affidamento nella sensibilità soggettiva degli individui che in prossimità delle sale operatorie o di rianimazione o di diagnostica o a bordo degli aerei, dovrebbero spegnere spontaneamente i cellulari.

Ben si vede come tale soluzione appare velleitaria e depotenziata sotto il profilo della oggettiva garanzia di sicurezza, temibile perché è a carattere soggettivo e discrezionale.

I comitati spontanei. Contro l'elettrosmog si sono costituiti comitati e associazioni di tutela. Le onde elettromagnetiche non ionizzanti – in ragione della frequenza, dell'intensità e del tempo di esposizione del soggetto irradiato – inducono perturbazioni sull'organismo, sia a livello genetico che cellulare. Provocano effetti termici immediati ed effetti cancerogeni a lungo termine e quindi malattie neurologiche, degenerative e tumorali. Esiste una letteratura scientifica che con giudizi differenziati – dalla medio-alta probabilità alla certezza – indica le radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti come causa dell'insorgenza di cefalea, insonnia, nausea, riduzione della *libido*, pruriti, rossori, depressione, alterazioni della percezione visiva, disturbi della memoria, soprattutto in soggetti elettrosensibili. Sono ritenute causa o concausa nell'insorgenza del

morbo di Alzheimer e del morbo di Parkinson. Tra gli effetti somatici stocastici (a lungo termine) vengono individuate le leucemie infantili.

C'è chi ritiene comprovate le relazioni tra la rete dei miliardi di neurotrasmettitori – dove transitano informazioni con tensioni elettriche e sinapsi chimica e che presiedono a funzioni complesse quali il controllo motorio, le percezioni visive, la memoria, il linguaggio, il pensiero astratto – e l'irraggiamento da onde elettromagnetiche. La componente magnetica della radiazione è subdola e pericolosa, perché agisce sulla ghiandola pineale o epifisi, con alterazione dei contenuti dell'ormone naturale della melatonina. E in ogni caso i malfunzionamenti chimici del cervello dovuti a squilibri delle principali sostanze chimiche: dopamina, serotonina, noradrenalina – che sono importanti per dormire bene, regolare la temperatura corporea, la pressione arteriosa – sono messi in stretto rapporto con la *noxa laesiva*³ delle radiazioni elettromagnetiche.

Recentemente sono state ritenute responsabili anche di alterare lo sviluppo dei follicoli delle ovaie, causando infertilità.

I Giudici. Potremmo illustrare una giurisprudenza di merito (penale e civile) molto vasta su questi temi, ma *Il Giornale dei Misteri* non è una rivista giuridica e, quindi, ci limitiamo a raccogliere in sintesi un recentissimo insegnamento della Suprema Corte di Cassazione. Ricordiamo che i processi, *nel merito delle questioni*, sono trattati solo nei Tribunali e presso le Corti d'Appello (in primo grado e nell'impugnazione); quindi può seguire *il giudizio di legittimità* (di cui è competente la Corte di Cassazione) per la verifica di eventuali vizi ed errori nel procedimento svolto o nella formazione del giudizio esposto in sentenza.

In un periodo di dodici anni, per 5-6 ore al giorno, un dirigente d'a-



zienda aveva usato il cellulare e il telefonino *cordless*: contrasse una patologia tumorale al nervo acustico e al nervo cranico trigemino. La Corte d'Appello di Brescia, riformando la sentenza del Tribunale, riconobbe il nesso causale (o collegamento) tra l'uso del cellulare e l'insorgenza della malattia. Concesse un'invalidità pari all'80% e condannò l'INAIL a corrispondere la rendita per malattia professionale. L'INAIL ricorse in Cassazione, negando l'esistenza della relazione causale tra onde elettromagnetiche e malattia, sulla base di dati epidemiologici⁵ e di letteratura scientifica; vaporizzava il caso nelle nebbie dell'incertezza scientifica e riteneva inaffidabili i dati scelti dal consulente della Corte d'Appello. La Corte di Cassazione, invece, richiamando coerentemente il suo orientamento, in questi casi di malattia ad eziologia multifattoriale, faceva ricorso ai concetti di *ragionevole certezza*, di *rilevante grado di probabilità*, di *esclusione di altri fattori extralavorativi*, alternativi o concorrenti. Quindi la consulenza d'ufficio ordinata dalla Corte d'Appello di Brescia era da ritenere attendibile, anche perché si ancorava ad autorevoli studi indipendenti, non finanziati dalle ditte produt-

trici di cellulari. Le radiofrequenze avevano un alto grado di probabilità nella genesi dei tumori, come fattore causale o concausale. Non accoglieva, per sua incompetenza, la richiesta dell'Istituto di riesame nel merito. Il ricorso dell'INAIL veniva rigettato.

La decisione della Suprema Corte di Cassazione del 12 ottobre 2012, per l'autorevolezza dell'organo giurisdizionale e per le argomentazioni, ha avuto una vasta risonanza nella stampa internazionale.

¹ Vinardi Livio, *Biopsicoenergetica*, Technipress Italiana, 1987, p. 63 e ss.

² Dennis Bardens, *Animali sensitivi*, Gremese editore, Roma 1996, p. 21; Danah Zohar, *Oltre la barriera del tempo. Studi sulla precegnizione e la fisica moderna*, Casa editrice Astrolabio-Ubalдини, Roma 1984, p. 99 e ss.

³ Noxa: dal latino *nocere*, nuocere. Termine per indicare un agente lesivo, tossico.

⁴ Pinti Paolo, Sparnanzoni Isidoro, *Il Comune e i beni culturali*, Giuffré, Milano 2002, p. 16 e ss.

⁵ Epidemiologia: scienza medica che studia, a fini soprattutto preventivi, l'entità e le vie della diffusione delle malattie (specialmente di quelle infettive) mirando a individuare le condizioni organiche, ambientali, demografiche e sociali che favoriscono o contrastano il loro sviluppo (cfr. il vocabolario Treccani).